

## SOMMARIO

- **FINCO INCONTRA, CON I PRINCIPALI PROTAGONISTI, IL MINISTRO PAOLA DE MICHELI SUL PNRR**
- **FINCO INCONTRA GLI UFFICI DEL VICE-MINISTRO DEGLI ESTERI, DEL RE (07/01/2021)**
- **INCONTRO FINCO-AGENZIA DELLE ENTRATE SUL TEMA DELLA PROROGA DEL SUPERBONUS 110%**
- **UNI RINNOVO CARICHE SOCIALI**

## NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI E DALLE AZIENDE

- **AIFIL: INCONTRO DA REMOTO LA PRESIDENTE DEL II MUNICIPIO ROMA CAPITALE**
- **ANSAG: ASSEMBLEA DEI SOCI (19.01.2021)**
- **ASSOVERDE: LIBRO BIANCO: TAVOLO TECNICI 29 E 30 DICEMBRE 2020**
- **RESTAURATORI SENZA FRONTIERE: PROGETTO LIBANO.**
- **UNION: LETTERA AGCM SU VERIFICHE IMPIANTI A TERRA**
- **ZENITAL RIENTRA IN FINCO**

## APPROFONDIMENTI

- **PNRR - PRIME BREVI OSSERVAZIONI GENERALI FINCO**
- **INTERROGAZIONE SEN. FAZZOLARI SU ACCESSO AGLI ATTI**
- **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE: RILEVAZIONE TASSI DI USURA**

## EUROPA ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

- **R+T STOCCARDA DIGITAL—ICE/CASEITALY/FINCO**

## PILLOLE

- **LE QUOTAZIONI DEL SETTORE RESIDENZIALE DOPO LA PANDEMIA**
- **ESCALATION DELLA CEDOLARE SECCA**

## UNI

- **UNI E F.IN.CO: SEMPRE PIÙ VANTAGGI PER I SOCI**
- **AGGIORNAMENTO NORME UNI**

## LETTERE

- **BONUS SPESE E SMART WORK**
- **INVESTITALIA E AGENZIA DEL DEMANIO PER PROGETTAZIONE INTERNA NELLA P.A.**

# NEWSLETTER FINCO N. 01/2021

## FINCO INCONTRA IL MINISTRO PAOLA DEL MICHELI SUL PNRR (22.01.2021)

Il 22 gennaio u.s. Finco ha incontrato, insieme ad ANAS, RFI e alle principali Confederazioni ed Associazioni, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **On. Paola De Micheli** sulla parte **PNRR** (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) di competenza di tale Ministero.

Di seguito la sintesi dell'intervento della Presidente (Ai soci *FINCO* è stata inviata la registrazione della risposta del Ministro).



*“È stato ampiamente riconosciuto, analizzato e normato l'apporto che le infrastrutture possono dare al rilancio dell'economia del Paese.*

*Assai meno approfonditi risultano invece gli aspetti legati alla **manutenzione** ed alla diagnostica del nostro territorio e di ciò che su di esso è costruito. Questi, pur meno “appariscenti” se non purtroppo in occasione dei ricorrenti eventi calamitosi e/o tragici, possono garantire quei mille piccoli cantieri - in diverse aree e settori economici - non meno importanti ai fini del suddetto rilancio, che è il tema fondamentale del PNRR. Un primo aspetto in cui la manutenzione è di assoluta rilevanza è quello **sismico**.*

*L'elevato rischio sismico del territorio nazionale dipende oltre che dalla frequenza ed intensità dei terremoti che periodicamente lo colpiscono, dall'elevata vulnerabilità del patrimonio edilizio.*

*Ciò è dovuto anche alla presenza di un gran numero di edifici storici che non offrono garanzie di resistenza da un punto di vista sismico. **Circa la metà dei 22.000 centri storici italiani si trova collocata nelle aree a più alto rischio sismico.***

*L'unico modo per proteggere la popolazione ed il patrimonio edilizio dai terremoti resta perciò quello di realizzare interventi sistematici di prevenzione sugli edifici ascrivibili alla categoria di “vecchi”, cioè costruiti anteriormente all'emissione della normativa che determina la classificazione sismica del tessuto edilizio italiano, in modo da rafforzarne la struttura e impedirne il collasso in caso di terremoto.*

*La valutazione e progettazione ed esecuzione degli interventi richiede grande capacità professionale d'impresa.*



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

..segue

Esistono una serie di considerazioni tese a validare l'idea di un grande progetto di prevenzione sismica, da attuare rendendo realmente operativa la principale ed ovvia misura di sicurezza nelle abitazioni costituita dal **"Sismabonus"**, che il Governo ha voluto condivisibilmente corroborare con gli ultimi provvedimenti.

Tutte le analisi tecnico-economiche del settore indicano che, intervenendo in **via preventiva**, si possa realizzare un risparmio stimabile **del 40-50%** rispetto ai costi necessari per la ricostruzione successiva, senza tener conto del dato sicuramente più rilevante, ovvero a necessità di evitare vittime, feriti e senzatetto.

**Gli interventi di prevenzione sismica sono investimenti produttivi.**

Un secondo campo dove la manutenzione è centrale, è quello **stradale**.

Anche qui risulta decisiva la **professionalità delle imprese e degli operatori** che si cimentano in tale tipologia di interventi. Solo un esempio: il cosiddetto "federalismo stradale" che aveva portato tratte stradali da ANAS a Regioni e Province, ha dimostrato il sostanziale fallimento con la retrocessione di molte di queste tratte ad ANAS, cioè all'operatore qualificato e specializzato sul tema.

Più in generale, a parere di FINCO, tutto il **Titolo V** andrebbe ripensato con riferimento alla manutenzione, che deve avere un **"governo" centrale** e deve essere riconducibile a precise responsabilità, per superare le non poche criticità che nel tempo l'hanno contraddistinta.

Poiché il tempo è poco, su quest'ultimo aspetto ci riserviamo di inviare una **nota** che abbiamo già pronta, rispetto alla quale anticipo solo qualche idea quale l'istituzione di un Fondo **presso la Cassa Depositi e Prestiti** sotto la vigilanza del MIT e del MEF per la messa a norma e in sicurezza della rete stradale del Paese e la sua **manutenzione programmata**.

La più parte delle risorse del fondo dovrà essere dedicata alla viabilità locale (oltre 750.000 km compresa la viabilità rurale) per la gestione della quale non esistono finanziamenti dedicati, se non i proventi contravvenzionali da circolazione stradale, del tutto insufficienti e avulsi dagli effettivi fabbisogni, onde gli interventi sulla strada non possono essere programmati.

Resta il problema del costo d'ingresso dal vecchio al nuovo sistema europeo ex Dlgs 35/11: a questo si potrà sopperire con le risorse del piano **Next Generation Italy**, come precisiamo nella suddetta nota.

Mi sia poi consentito un accenno veloce, ma accorato, ad un tema specifico che non trova ancora soluzione, quello del **trasporto eccezionale**, che a causa del federalismo stradale, si scontra con il groviglio delle diverse competenze e responsabilità rendendo a volte impossibile percorrere la penisola con carichi importanti, come volume e come qualità industriale.

Serve un Governo centrale della materia (ndr la Ministra ha chiesto una nota ad hoc in proposito).

Infine attiriamo l'attenzione su **quattro opere** che dovrebbero essere poste tra le priorità delle grandi opere da sollecitare:

1. TELT Alta velocità Torino-Lione
2. Pedemontana Lombarda
3. Gronda di Genova (raddoppio della A10 per attraversamento Comune di Genova)
4. Passante ferroviario di Firenze"



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per la Costruzioni

### FINCO INCONTRA GLI UFFICI DEL VICE-MINISTRO DEGLI ESTERI, DEL RE (07/01/2021)

Lo scorso 7 gennaio 2021 si è svolto l'incontro tra FINCO e gli uffici del vice-Ministro per gli Affari Esteri - Emanuela Del Re, Responsabile per i rapporti con i Paesi dell'Africa Subsahariana: è importante segnalare la disponibilità mostrata dal Ministero degli Affari Esteri della Cooperazione Internazionale, in relazione ai progetti che le Associazioni e le Aziende possono sottoporre alla Federazione, onde siano veicolati al MAE ed ICE, per quanto riguarda Paesi quali Senegal, Ghana, Mali, Costa d'Avorio, Camerun, Benin, Algeria, Congo, etc.

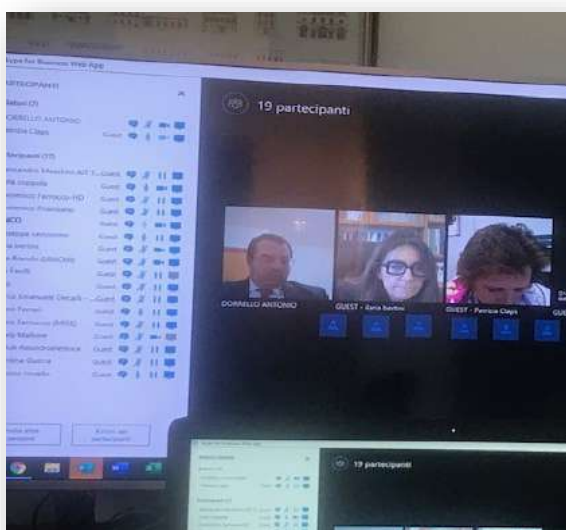
Al meeting hanno partecipato: **Dr. Francesco Arcuri**, Ministero degli Affari Esteri della Cooperazione Internazionale; **Dr. Angelo Artale**, Direttore Generale FINCO; **Dr. Valerio Caruso**, Ministero degli Affari Esteri della Cooperazione Internazionale; **Dr. Roberto Guidotti**, Presidente Pragmatica Ambientale Srl; **Dr.ssa Laura Michelini**, Presidente Anfit e CaselItaly; **Dr. Philippe Perotti**, Pragmatica Ambientale Srl.

### INCONTRO FINCO-AGENZIA DELLE ENTRATE SUL SUPERBONUS 110%

Il 15 gennaio 2021 Finco ha incontrato, da remoto, l'Agenzia delle Entrate, ENEA e MISE sul tema del superbonus 110%.

Presenti per il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Ing. **Mauro Mallone**, per l'Enea, l'Ing. **Ilaria Bertini** e l'Ing. **Domenico Prisinzano** oltre a, per l'Agenzia delle Entrate, la Dr.ssa **Patrizia Claps**, il Dr. **Antonio Dorrello**, la Dr.ssa **Stefania Nasta**, la Dr.ssa **Carla Coppola** ed il Dr. **Vincenzo Covello**.

Hanno partecipato all'incontro per la Delegazione Finco: il Dr. **Angelo Artale** (Finco); il Geom. **Renzo Bernardi** (Assoidroelettrica); il Geom. **Paolo Bernardini** (Assoidroelettrica); l'Ing. **Lara Bianchi** (Unicmi); l'Ing. **Giuseppe Cersosimo** (Assocompositi- Interbau srl); la Dr.ssa **Anna Danzi** (Finco); l'Ing. **Emanuele Decarli** (Fondazione Promozione Acciaio); l'Ing. **Livio De Chicchis** (Fire); l'Ing. **Domenico Farrocco** (Harley&Dikkinson srl); l'Ing. **Lisa Favilli** (Assocompositi - Brianzaplatica srl); l'Ing. **Marco Ferrari** (Perazzi Engineering srl); l'Ing. **Valentina Guerra** (Unicmi); il Dr. **Alessandro Moschini** (Ait); il Dr. **Giachino Pantoni** (Fiper) ed il Dr. **Walter Righini** (Fiper).





### UNI: RINNOVO CARICHE SOCIALI

Il prossimo 1 Febbraio si terrà l'**Assemblea UNI**, nel corso della quale si procederà al rinnovo degli organi statutari.

Alcuni dei candidati alle cariche sociali sono stati espressi da FINCO nell'ambito delle candidature sostenute dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) e della Rete delle Professioni Tecniche in base ad un consolidato rapporto che vede, tra le altre, una convinta convergenza sulla centralità di una progettazione di qualità, prodromica a prodotti, impianti, servizi ed opere specialistiche di alto livello

Nello specifico, per:

- **Consiglio Direttivo:** dr.ssa Anna Danzi (Vice Direttore FINCO)
- **Probiviri:** ing. Francesco Burrelli (Vice Presidente Finco Presidente ANACI) e arch. Cirino Mendola (*past President* FINCO)
- **Revisori Legali:** dr.ssa Mara Scialanga (Esperto Contabile FINCO)

Tra i candidati al Consiglio Direttivo - per il quale ricordiamo si possono esprimere 12 preferenze - anche l'ing. Paolo Cannavò, presentato da Federmanager, che è membro del Comitato Consultivo FINCO.

Qui di seguito il link alla pagina UNI dedicata all'Assemblea.

[https://www.uni.com/index.php?option=com\\_content&view=article&id=10200:assemblea-dei-soci&catid=171&Itemid=2612](https://www.uni.com/index.php?option=com_content&view=article&id=10200:assemblea-dei-soci&catid=171&Itemid=2612)

E' appena il caso di ricordare l'utilità per la Federazione e le sue Associazioni federate di partecipare anche agli Organi Uni, oltre che alle Commissioni Tecniche specifiche, per l'importanza che le norme rivestono per molte imprese e per la necessità di poter condividere, fin dalla fase di formazione, le scelte e gli orientamenti dell'Ente anche al fine di contribuire ad una implementazione dell'efficienza ed efficacia dell'Ente suddetto.



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

### AIFIL INCONTRA LA PRESIDENTE DEL II MUNICIPIO DI ROMA CAPITALE

Si è svolto l'11 gennaio scorso un incontro tra AIFIL (Emanuele Angher), FINCO (Angelo Artale) e la **PRESIDENZA del II Municipio di Roma (Francesca Del Bello)** nell'ambito del quale sono stati affrontati, tra gli altri, i seguenti aspetti:

#### *Criticità*

1. domande per autorizzazione di insegne bloccate a febbraio - marzo 2020
2. la presentazione della domanda può avvenire solo dopo che il titolare dell'attività abbia comunicato la scia commerciale per l'inizio dell'attività; in questo modo il titolare si trova quindi ad essere pronto per l'apertura dell'attività ma deve attendere ottimisticamente almeno 90 giorni per ottenere l'autorizzazione dell'insegna pubblicitaria e procedere con l'installazione della stessa

#### *Proposte a breve termine*

1. applicare subito la legge Madia n.124 del 7 agosto 2015 che prevede la conclusione del procedimento amministrativo in 45 giorni (90 giorni nei casi in cui siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica, dei beni culturali) e si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine previsto.
2. la domanda di autorizzazione delle insegne dovrebbe poter essere presentata dal momento in cui il titolare dell'attività commerciale interessata abbia il contratto di locazione oppure l'atto di acquisto dei locali e non invece quando, dopo aver eseguito lavori di ristrutturazione, allestimento delle merci etc, abbia fatto la comunicazione di inizio attività. Anticipando la domanda, sarebbe possibile installare l'insegna di esercizio all'inaugurazione dell'attività commerciale senza abusi e senza incorrere in inutili sanzioni.
3. per tutelare il rispetto del regolamento da parte delle ditte esecutrici dei lavori, gli uffici competenti del Municipio dovrebbero ricevere una comunicazione di fine lavori firmata dal direttore lavori e dalla ditta stessa che contenga:
  - 1 foto panoramica dei locali
  - 2-3 foto dei particolari della/e insegna/e
  - dichiarazione di conformità 37/08 che includa relazione dei materiali e schema impianto luminoso

In tal modo l'Amministrazione potrebbe verificare la corrispondenza dei lavori eseguiti con quanto risultante dal progetto presentato.

La Presidenza del Municipio si è impegnata a ricercare le più agevoli modalità onde superare le criticità emerse, in linea con le proposte di cui sopra.

Di seguito copia della lettera inviata alla Sindaca Raggi sul tema legge "Madia".



..SEGUE



Data: 25/10/2019  
Prot.: 307/A5/19

al Gabinetto della Sindaca  
Via del Campidoglio, 1 - 00186 Roma  
Capo di Gabinetto: Stefano Castiglione  
[stefano.castiglione@comune.roma.it](mailto:stefano.castiglione@comune.roma.it)  
[protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it)

**Oggetto: Procedure per autorizzazione insegne d'esercizio**

La legge n. 241 del 1990 stabilisce in via generale che il procedimento amministrativo, che inizia su richiesta del privato, deve concludersi entro 30 giorni. Le leggi che regolano specifici procedimenti possono prevedere termini diversi, comunque non superiori a 90 giorni.

La riforma della Pubblica Amministrazione Madia - Legge Delega n. 124/2015 all'art. 17 bis prevede la formazione del silenzio assenso anche nel caso in cui vengano coinvolte altre amministrazioni pubbliche finalizzate alla tutela del patrimonio culturale o paesaggistico che andrebbe a supportare quello già configurato dall'art. 20 della legge n. 241 del 1990.

**Insegne luminose di esercizio - Le novità introdotte dalla Riforma Madia**

Con riferimento alle problematiche di carattere amministrativo relative all'installazione di insegne luminose di esercizio, desidero portare alla vostra cortese attenzione le importanti novità intervenute in via legislativa, anche grazie alla proficua attività di rappresentanza svolta dalla nostra associazione.

Anzitutto occorre premettere che si intende per **insegna di esercizio la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa** (art. 47 D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 attuativo del codice della strada).

**Le novità legislative**

Al fine di superare le criticità connesse alla presentazione di autorizzazioni ad enti diversi e di uniformare la tempistica per il rilascio delle stesse, la cosiddetta Riforma Madia, legge n. 124 del 7 agosto 2015 e i relativi decreti attuativi, hanno definito una **modalità più snella** per effettuare le istanze, un **unico interlocutore pubblico e tempi certi** per la conclusione dei procedimenti.

Tali provvedimenti hanno introdotto senza dubbio importanti novità che impattano in modo significativo anche sull'attività di installazione di insegne d'esercizio.

In base al nuovo regime, infatti, per installare un'insegna luminosa di esercizio è sempre indispensabile il rilascio dell'autorizzazione espressa da parte dell'amministrazione.

Pag. 1 a 3



AIFIL - Via Brenta, 13 - 00198 Roma (RM) TEL. 06 4567 55 36  
WEB: [www.aifil.it](http://www.aifil.it) mail: [segreteria.nazionale@aifil.it](mailto:segreteria.nazionale@aifil.it)



Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per la Costruzioni

...SEGUE



Associazione  
Italiana  
Fabbricanti  
Insegne  
Luminose

#### Nuova procedura

Pertanto, alla **presentazione** dell'istanza di autorizzazione, il SUAP competente rilascerà una **ricevuta**, che costituisce comunicazione di **avvio del procedimento**.

In particolare, per le istanze di autorizzazione la ricevuta conterrà:

- l'oggetto del procedimento promosso
- l'ufficio e la persona responsabile del procedimento
- la **data entro la quale deve concludersi il procedimento** e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione
- l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.

**Una volta presentata la domanda al SUAP, quest'ultimo si attiverà per convocare entro 5 giorni la Conferenza di servizi al fine di acquisire le autorizzazioni necessarie da parte degli altri enti eventualmente coinvolti entro 40 giorni.**

Decorso tale termine, lo Sportello unico comunicherà l'esito della procedura all'interessato.

In sostanza, secondo la nuova disciplina la **Conferenza di servizi si conclude in 45 giorni** (o 90 giorni nei casi di decisioni complesse in cui sono coinvolte le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cittadini) e si considera **acquisito l'assenso** delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine previsto.

#### Dalle previsioni legislative alla corretta attuazione

Alla luce delle considerazioni sopra richiamate, si può ben comprendere come le nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo abbiano lo scopo di **assicurare tempi certi e veloci** di conclusione delle procedure, **interfacciandosi con un unico ente** tramite lo sportello unico.

**Pertanto, è opportuno sottolineare che il termine entro cui le PA locali dovevano adeguarsi alla nuova normativa era il 1 gennaio 2017.**

**La presentazione dell'istanza di autorizzazione deve poter essere eseguita dalla data di comunicazione di inizio lavori presentata dal titolare dell'attività commerciale e non dalla data di presentazione della Scia commerciale per l'apertura dell'attività.**

Questo comporterebbe una rilevante diminuzione dell'abusivismo, in quanto i tempi consentirebbero di rilasciare le Determinazioni Dirigenziali già dalla data di comunicazione di inizio attività da parte dell'esercente.

**L'insegna d'esercizio sarebbe installata prima dell'inaugurazione del Punto Vendita con regolare autorizzazione.**

Pag. 2 a 3



AIFIL - Via Brenta, 13 - 00198 Roma (RM) TEL. 06 4567 55 36  
WEB: [www.aifil.it](http://www.aifil.it) mail: [segreteria.nazionale@aifil.it](mailto:segreteria.nazionale@aifil.it)



Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per la Costruzioni

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI E  
DALLE AZIENDE

...SEGUE



Associazione  
Italiana  
Fabbricanti  
Insegne  
Luminose

Ritengo sia un grosso passo avanti per **eliminare abusivismo**, incertezza e lavorare tutti, uffici comunali – operatori del settore – commercianti, con massima trasparenza e velocità.

Rimango a completa disposizione per approfondimenti e collaborazione atta a migliorare l'operatività di tutti i personaggi coinvolti in questa materia.

L'occasione mi è gradita per inviarvi i miei migliori saluti unitamente agli auguri di buon lavoro.

A.I.F.I.L. – SEGRETERIA AREA5  
EMANUELE ANGHER

Pag. 3 a 3



AIFIL - Via Brenta, 13 - 00198 Roma (RM) TEL. 06 4567 55 36  
WEB: [www.aifil.it](http://www.aifil.it) mail: [segreteria.nazionale@aifil.it](mailto:segreteria.nazionale@aifil.it)



NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI E  
DALLE AZIENDE

## ANSAG ASSEMBLEA DEI SOCI—DA REMOTO—19 GENNAIO 2020

Lo scorso 19 gennaio si è svolta da remoto l'Assemblea dei Soci Ansag.

Punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione della riunione di Assemblea in modalità remota.
2. Presentazione del nuovo Direttore Ansag, Ing. Enrico Salvi
3. Programma associativo 2021.
4. Ipotesi budget 2021.
5. Predisposizione Corsi di Formazione.

Sul sito [www.ansag.org](http://www.ansag.org)— sezione Notizie è possibile scaricare la relativa documentazione.

Ansag ha anche predisposto il *numero zero della propria Newsletter* (vedi di seguito).



## ANSAG NEWS



Numero zero

### Assemblea Ansag - 19 gennaio 2021

Si è svolta lo scorso 19 gennaio, in modalità da remoto, l'Assemblea dei Soci Ansag.

Sul sito dell'Associazione è possibile scaricare la relativa documentazione - [www.ansag.org](http://www.ansag.org)

### Progetti ed iniziative Ansag 2021

- ⇒ IDENTITÀ DI SETTORE: richiesta di un Codice Ateco
- ⇒ FORMAZIONE: realizzazione di un Corso on line per la figura del "Direttore tecnico di stabilimento"
- ⇒ PUBBLICAZIONI: "Manualetto tecnico" della presagomatura
- ⇒ ANSAG ED ASSOBIM INSIEME PER IL BIM - *Building Information Modeling*
- ⇒ CONVEGNI/SEMINARI TECNICI: presso Mep/Oscam e Progress (da definire) - nella seconda metà dell'anno 2021
- ⇒ FIERE: GIC 2022 - Piacenza 22-27 ottobre 2022
- ⇒ UNI: adesione a Unisider - Ente incaricato di svolgere attività di normazione per il settore siderurgico

\*Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Ansag (Tortorello Irma - [segreteria@ansag.org](mailto:segreteria@ansag.org))

#### In questo numero

- ♦ Assemblea Ansag e Relazione del Presidente Ing. Emilio Fadda
- ♦ Presentazione del nuovo Direttore Ansag, Ing. Enrico Salvi
- ♦ Progetti Ansag 2021
- ♦ Nuovo Provveditore alle Opere Pubbliche in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, Arch. Roberto Ferrazza
- ♦ Campagna Associativa Ansag 2021\*
- ♦ Compensazione prezzi materiali da Costruzione 2018/2019 (vedi sito)
- ♦ Assemblea Uni - Candidati per Finco
- ♦ Accordo UNI-Finco per la consultazione delle norme tecniche on line
- ♦ Convenzioni Ansag attraverso FINCO

#### Date importanti

22-27 ottobre 2022 Piacenza GIC

A.N.S.A.G., associazione nazionale segomatori acciaio per calcestruzzo  
arredato  
Via Brenta 13 - 00198 Roma  
C.F. 95432490587  
PRIVACY del sito.

Tel / 06.855.5203  
Email: [segreteria@ansag.org](mailto:segreteria@ansag.org)  
PEC: [ansag@legalmail.it](mailto:ansag@legalmail.it)



...omissis



NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI E  
DALLE AZIENDE

## ASSOVERDE: LIBRO BIANCO DEL VERDE - PROGRAMMA E LINK AI TAVOLI TECNICI DEL 29 E 30 /12/2020



Si sono svolti il **29 e 30 dicembre u.s.** due Tavoli Tecnici organizzati in modalità streaming con il seguente programma:

- ⇒ Il **29 dicembre 2020** sono intervenuti i Referenti dei contributi compresi nella prima parte dell'indice *"Per un Neorinascimento della Cura e Gestione del Verde"*;
- ⇒ Il **30 dicembre 2020** – ha dato più spazio ai contributi relativi al **Focus "Emergenza Pini"**.

Gli incontri hanno avuto lo scopo di illustrare l'iniziativa nel suo complesso, gli obiettivi e il programma dei lavori, ma soprattutto a consentire **un primo confronto** tra quanti, sino ad oggi, hanno confermato la disponibilità a fornire un contributo specialistico per la elaborazione del **Libro Bianco del Verde**.



Il Documento Tecnico del Libro Bianco del Verde comprende:

- **la Premessa**, volta a contestualizzare ed indirizzare il lavoro dei vari autori che, ciascuno per competenze specialistiche, interverranno nell'elaborazione dei contenuti;
- il documento tecnico vero e proprio, con l'indicazione di **"cosa è il Libro Bianco"**; il **"percorso"** di elaborazione, con gli appuntamenti e le scadenze prefissate; le specifiche sul **"Quaderno Tecnico"**, che costituisce allegato al Libro Bianco; l' **indice**, in via di completamento, per quanti ad oggi non abbiano ancora confermato; una breve presentazione di Confagricoltura e di Assoverde, del Comitato tecnico-scientifico e del Gruppo di lavoro che sta seguendo l'iniziativa.
- Il **template di base** che gli autori potranno utilizzare per l'elaborazione dei testi;
- le **indicazioni editoriali** (grafiche e redazionali) da rispettare nell'elaborazione dei testi.

<http://www.fincoweb.org/assoverde-libro-bianco-del-verde-2020-documento-tecnico/>



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per la Costruzioni

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI E  
DALLE AZIENDE

## ASSOVERDE: LIBRO BIANCO DEL VERDE - PROGRAMMA E LINK AI TAVOLI TECNICI DEL 29 E 30 /12/2020



ALLEGATO AL COMUNICATO STAMPA

### IL LIBRO BIANCO DEL VERDE 2021

**Per un Neorinascimento della Cura e Gestione del Verde**

*Da Confagricoltura e Assoverde un invito al cambiamento in nome della Salute*

Confagricoltura e Assoverde - Associazione Italiana Costruttori del Verde, a seguito della mutua e positiva collaborazione sinora realizzata, hanno avviato una iniziativa congiunta per rilanciare il settore del verde in Italia con l'obiettivo di renderlo protagonista di scelte politiche concrete, oltre che necessarie.

L'iniziativa prevede la redazione del "LIBRO BIANCO DEL VERDE" che, nella prima edizione 2021, ha come titolo: *"Per un Neorinascimento della cura e gestione del verde"*, raccogliendo contributi specialistici che affrontano la tematica dai diversi punti di vista (normativo e regolamentare, tecnico-progettuale, amministrativo e gestionale, socio-economico, sanitario), in funzione degli effetti benefici che il Verde, nelle sue diverse declinazioni, può determinare sull'ambiente, sulla salute e sul benessere psico-fisico dei Cittadini, sulla qualità degli spazi in cui viviamo.

Un focus tecnico-scientifico riguarda, in questa prima edizione, il tema *"Emergenza Pini in Italia - Dimensione del problema, studi in corso, provvedimenti e proposte per contrastare la diffusione della Cocciniglia tartaruga. Rischi per il Paesaggio e per le piccole eccellenze produttive locali"*.

Il Libro Bianco del Verde è un invito al cambiamento, una occasione per riportare il verde e la natura in città ad uno stato di equilibrio con l'uomo, una sfida che ambisce a migliorare le conoscenze, eliminare le pratiche obsolete e rinnovare la cura e la gestione del verde nelle città e nelle campagne, grazie a proposte tecniche concrete, supportate da decisioni politiche. L'idea è quella di fare il punto su condizioni e dinamiche in atto nel settore del verde; mettere in rete le diverse competenze ed esperienze; far convergere soluzioni e proposte all'interno di un Testo unico su cui focalizzare l'attenzione delle Istituzioni, perché possano fornire il necessario supporto tecnico-scientifico, avviare i più opportuni iter normativi e regolamentari, prevederne la più congrua programmazione, anche sul piano economico e finanziario.

La prima edizione del Libro Bianco ha già acquisito la disponibilità di numerosi contributi specialistici che - coordinati da un Comitato Tecnico Scientifico costituito ad hoc - saranno forniti da esperti provenienti da Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni, Università ed Enti di ricerca, Ordini Professionali, Rappresentanze di categoria ed Associazioni, con il coinvolgimento ed il supporto del settore imprenditoriale che, nelle sue diverse declinazioni, oggi più che mai esprime l'esigenza di nuovi modelli e nuove regole in cui operare. Già il Ministero dell'Ambiente ha abbracciato l'iniziativa, con il patrocinio del Libro Bianco, e altre disponibilità da parte di ulteriori Istituzioni competenti sono in fase di acquisizione.

L'edizione 2021 del Libro Bianco è da considerarsi un punto di partenza - un *"luogo fisico"* (il prodotto editoriale) in cui si confrontano e si rafforzano sinergie tra attori pubblici e privati - per avviare un *"percorso permanente"* - che può costituire riferimento per tutti gli operatori del settore, a cui si collegano varie e diverse iniziative (tavoli tecnici e gruppi di lavoro, percorsi di studio e di approfondimento, momenti di formazione, convegni, occasioni di comunicazione e sensibilizzazione) - con il fine di incidere sulla programmazione istituzionale rispetto alle priorità e alle opportunità che si determineranno ogni anno.

Allegato al Libro Bianco, funzionale a sostenere l'intero percorso e le iniziative che ad esso si collegano, è il *"QUADERNO TECNICO"* che raccoglie e rappresenta le soluzioni e le proposte provenienti dalle Aziende, i sistemi, i prodotti e le tecnologie innovative presenti sul mercato.

Il 29 e 30 dicembre 2020 sono stati tenuti i due primi Tavoli tecnici di *kick off* dell'iniziativa tra le organizzazioni promotrici e i vari soggetti che contribuiranno alla stesura del "Libro" al fine di individuare più in dettaglio le tematiche da sviluppare nel seguito dei lavori. I primi risultati del progetto verranno illustrati nella prossima edizione della fiera MyPlant&Garden, mentre la presentazione ufficiale del "Libro Bianco del Verde" è prevista in una due giorni di convegno in primavera, alla presenza di autorevoli interlocutori istituzionali ai quali il Libro Bianco sarà formalmente affidato, per dar concreto riscontro agli obiettivi che il progetto si è dato.



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI E  
DALLE AZIENDE

...SEGUE

## IL LIBRO BIANCO DEL VERDE - 2021

Appunti su:

### IL LIBRO BIANCO DEL VERDE

2021 – Per un Neorinascimento della Cura e Gestione del Verde

Parole chiave:

1. SALUTE
2. AMBIENTE
3. LAVORO
4. CULTURA

Azione (il verbo) che le tiene insieme: **CURA**

Strumento: la **RETE** costruttiva e sinergica tra Istituzioni, Tecnici delle Amministrazioni, Università ed Enti di ricerca, Associazioni e Rappresentanze di categoria, Imprese e Professionisti che operano nel settore del Verde

Principi di base:

- **VALORE** - rispetto ai benefici sanitari, ambientali, socio-economici, didattici e culturali che il Verde determina, nelle sue diverse declinazioni;
- **QUALITÀ** - qualità dei modelli di pianificazione e programmazione degli interventi; qualità dei progetti e delle soluzioni tecniche; qualità delle imprese e delle realizzazioni; qualità dei modelli di cura, gestione e manutenzione del Verde

Contenuti:

- **PROPOSTE E SOLUZIONI CONCRETE**, misurabili in termini di valore, efficacia, condizioni di fattibilità; esplicitate in forma di "richieste" di natura tecnico-scientifica, normativa e regolamentare, programmazione economica e finanziaria, da presentare alle Istituzioni.

Target di riferimento:

- **le Istituzioni**, gli interlocutori politici, a cui è demandato il governo del settore, la definizione di nuovi modelli e delle "regole" per incentivare, gestire, valorizzare il settore, oltre che l'uso ottimale delle "risorse" disponibili;
- **i Tecnici delle Amministrazioni** che sui territori devono gestire al meglio gli strumenti e le disponibilità, a partire dai vincoli e dalle opportunità in campo;
- **Università ed Enti di ricerca** che devono prefigurare nuovi modelli di sviluppo sostenibile, favorire l'innovazione e il trasferimento di "best practice" nazionali ed internazionali;
- **le Associazioni** che operano nel settore, per rafforzare le sinergie e la capacità di incidere concretamente nelle politiche istituzionali e sulla Collettività tutta
- **il Sistema imprenditoriale** (Imprese, Professionisti, Rappresentanze di categoria), come volano della ripresa economica e sociale del nostro Paese, laddove tale ripresa coincida con nuovi modelli di sviluppo compatibili con l'ambiente e la salvaguardia del suolo, la salute ed il benessere dei Cittadini, la qualità degli spazi dell'abitare
- **i Cittadini e la Collettività tutta**, per consolidare e diffondere una vera e propria "cultura" del valore e della cura dell'ambiente in cui viviamo.

"Non si può essere sani in un pianeta malato", ha detto Papa Francesco nella Giornata mondiale dell'Ambiente 2020. E' il tempo di osare ed avere il coraggio di accudire gli alberi e la natura, rispettando i suoi tempi e la sua fisiologia.

Tutto questo è il "Libro Bianco del Verde": un'occasione, una sfida, un manifesto ... **la base per un "neorinascimento" del settore**. Quanto più assumerà "autorevolezza" e "rilevanza", tanto più riuscirà ad incidere nella Cultura, nella Politica e nella Società.

...omissis

2



Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per la Costruzioni

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI E  
DALLE AZIENDE

## RESTAURATORI SENZA FRONTIERE - PROGETTO LIBANO - INIZIATIVE PROMOZIONALI 2021-2022



Su sito Finco <http://www.fincoweb.org/restauratori-senza-frontiere-proposte-promozionali-20212022-progetto-libano/> è possibile scaricare la *“Proposta progettuale per un programma di intervento di messa in sicurezza, formazione, restauro e valorizzazione dei Beni Culturali di Beirut,”* a seguito dell’esplosione avvenuta nell’area portuale della città lo scorso 4 agosto 2020 presentato da **Restauratori Senza Frontiere** per il biennio 2021-2022.



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

**UNION: LETTERA DI RISPOSTA DELL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (AGCM) SU VERIFICHE IMPIANTI A TERRA. SEGNALAZIONE AL PARLAMENTO.**

Riportiamo di seguito lettera di risposta ad **Union** dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (**AGCM**) sulla segnalazione relativa alla disciplina di cui all'art.7 bis del D.P.R 462/2001 riguardante le verifiche degli impianti elettrici di messa a terra e degli impianti elettrici pericolosi e la relativa segnalazione che l'Autorità ha inviato al Parlamento (vedi pagina seguente).



Rif. n. S4035(ex DC9917)

UN.I.O.N. - Unione Italiana Organismi  
Notificati e Abilitati  
presso Avv. Pietro De Santis

PEC:[pietrosantis@ordineavvocatiroma.org](mailto:pietrosantis@ordineavvocatiroma.org)

APPROFONDIMENTI

**Oggetto:** segnalazione relativa alla disciplina di cui all'art.7 bis del D.P.R 462/2001 riguardante le verifiche degli impianti elettrici di messa a terra e degli impianti elettrici pericolosi.

Con la presente, si comunica che l'Autorità, nella sua adunanza del 15 dicembre 2020, ha esaminato la segnalazione in oggetto e ha ritenuto di intervenire, ai sensi dell'art. 21 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, segnalando le criticità concorrenziali riscontrate con riguardo alla disciplina di cui all'art.7 bis del D.P.R 462/2001.

La segnalazione sarà pubblicata sul bollettino dell'Autorità di cui all'articolo 26 della legge n. 287/1990.

L'Autorità ringrazia per l'attenzione riservata allo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

IL SEGRETARIO GENERALE

*Filippo Arena*

Piazza Giuseppe Verdi, 6a  
00198 Roma - Italia  
Tel. +39.06.85.82.11  
Fax +39.06.85.82.12.56  
PEC [protocollo.agcm@pec.agcm.it](mailto:protocollo.agcm@pec.agcm.it)  
C.F. 97076950589



BOLLETTINO N. 1 DEL 4 GENNAIO 2021

31

## ATTIVITA' DI SEGNALAZIONE E CONSULTIVA

### ASI713 – OBBLIGHI DI VERIFICA PERIODICA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Roma, 21 dicembre 2020

Presidente del Senato della Repubblica  
Presidente della Camera dei Deputati  
Ministero dello Sviluppo Economico

#### APPROFONDIMENTI

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua riunione del 15 dicembre 2020, ha ritenuto di svolgere, ai sensi dell'articolo 21 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, alcune osservazioni in merito alle disposizioni contenute nell'articolo 7-bis del DPR 462/2001 recante "Banca dati - informatizzata, comunicazione all'INAIL e tariffe"<sup>1</sup>, introdotto dall'art. 36 del Decreto Legge n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8/2020.

L'articolo 7-bis del D.P.R. n. 462/2001 istituisce una banca dati gestita dall'INAIL al fine di potenziare il controllo sull'effettiva ottemperanza, da parte dei datori di lavoro, degli obblighi di verifica periodica dei propri impianti elettrici.

Tale disposizione, inoltre, al comma 4 prevede l'applicazione delle tariffe ISPSEL da parte degli operatori che erogano i servizi di verifica periodica degli impianti elettrici di messa a terra e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti in luoghi con pericolo di esplosione, di cui agli articoli 4 e 6 del D.P.R. citato. La ratio dell'introduzione del tariffario è ricondotta alla necessità di "privilegiare la professionalità e la competenza, nell'interesse della sicurezza degli utenti e dei lavoratori"<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> L'articolo 7-bis prevede che "1. Per digitalizzare la trasmissione dei dati delle verifiche, l'INAIL predispone la banca dati informatizzata delle verifiche in base alle indicazioni tecniche fornite, con decreto direttoriale, dagli uffici competenti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per i profili di rispettiva competenza. 2. Il datore di lavoro comunica tempestivamente all'INAIL, per via informatica, il nominativo dell'organismo che ha incaricato di effettuare le verifiche di cui all'articolo 4, comma 1, e all'articolo 6, comma 1. 3. Per le verifiche di cui all'articolo 4, comma 1, e all'articolo 6, comma 1, l'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro corrisponde all'INAIL, sua quota, pari al 5 per cento della tariffa definita dal decreto di cui al comma 4, destinata a coprire i costi legati alla gestione ed al mantenimento della banca dati informatizzata delle verifiche. 4. Le tariffe per gli obblighi di cui all'articolo 4, comma 4, e all'articolo 6, comma 4, applicate dall'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro, sono individuate dal decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni".

<sup>2</sup> Cfr. relazione tecnica dell'art. 36 del Decreto Legge n. 162/2019 del 30 dicembre 2019.



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per la Costruzioni

#### APPROFONDIMENTI

32

BOLLETTINO N. 1 DEL 4 GENNAIO 2021

Le suddette tariffe sono altresì utilizzate come parametro per il calcolo del contributo che i medesimi operatori devono versare all'INAIL per finanziare la gestione della banca dati. In particolare, il comma 3 della disposizione in esame prevede che tale contributo sia pari al 5% della tariffa ISPSEL applicata. Come si evince dalla relazione tecnica dell'articolo 36 del Decreto Legge n. 162/2019, che ha introdotto la norma in esame, il richiamo alla tariffa ISPSEL ha il fine di assicurare l'uniformità dei versamenti dovuti da tali operatori.

Sulla restrittività delle tariffe l'Autorità si è espressa in numerose occasioni, evidenziando come le normative che impediscono agli operatori economici di utilizzare la leva del prezzo quale strumento per differenziare la propria presenza sul mercato abbiano effetti negativi sulla concorrenza<sup>3</sup>. La previsione di prezzi fissi o minimi, fra le altre cose, impedisce agli operatori di ampliare la propria quota di mercato, fornendo i propri servizi al di sotto del prezzo fissato e di far beneficiare i clienti/consumatori dei vantaggi derivanti da misure di razionalizzazione ed efficienza implementate dall'impresa<sup>4</sup>. Anche laddove le tariffe non siano obbligatorie, le stesse sono comunque in grado di creare distorsioni della concorrenza in quanto, utilizzate quali parametri di riferimento, possono determinare l'allineamento dei prezzi praticati dagli operatori del mercato<sup>5</sup>.

L'articolo 7-bis, prevedendo l'applicazione di un tariffario per i servizi di verifica periodica degli impianti elettrici citati introduce, quindi, una disposizione contraria ai principi concorrenziali, in quanto idonea ad eliminare la competizione tra operatori nella determinazione di una variabile fondamentale quale il prezzo del servizio erogato.

L'utilizzo di un tariffario nel settore in esame non sembra peraltro giustificato dalla necessità di assicurare uniformità della contribuzione in favore dell'INAIL né da quella di favorire professionalità e competenza nell'interesse della sicurezza degli utenti e dei lavoratori.

In particolare, non appare necessario parametrare il contributo dovuto per la gestione della banca dati INAIL alla tariffa ISPSEL, atteso che l'uniformità della contribuzione in favore dell'INAIL potrebbe essere garantita diversamente, ad esempio prevedendo un'unica contribuzione a quota fissa o differenziata per scaglioni.

Anche con riguardo alla necessità di assicurare la qualità dei servizi erogati e dunque la sicurezza degli utenti e dei lavoratori, l'introduzione di un tariffario non appare la misura più adeguata e meno restrittiva possibile rispetto agli obiettivi da perseguire. Peraltro, nel settore in esame, la qualità dei servizi erogati è già garantita da numerose disposizioni normative. In particolare, il regime autorizzatorio previsto per gli operatori che operano sui mercati interessati e i relativi controlli previsti dalla disciplina di settore, già tutelano il mantenimento di un adeguato livello qualitativo dei servizi. La previsione di una tariffa, sia essa obbligatoria o meno, non appare quindi necessaria e proporzionata a garantire la qualità dei servizi in esame.

In proposito, anche la giurisprudenza della Suprema Corte, sebbene con riferimento alle tariffe professionali, ha affermato che *"la tariffa non è di per sé garanzia della qualità della prestazione,*

<sup>3</sup> Cfr. fra gli altri, ASI606- Regione Toscana - corsi di formazione per l'impiego dei defibrillatori automatici esterni, in Boll. n.33/2019, ASI254-Regione Piemonte-Tariffa imposta per attività formativa, in Boll.n.4/2016 e ASI378 Regione Sicilia/d.a. salute n. 2345 del 29 novembre 2016 del 26 maggio 2017, in Boll. n. 21/2017.

<sup>4</sup> Ibidem.

<sup>5</sup> Cfr. fra gli altri, ASI135 - Previsioni contenute in alcune leggi regionali e provinciali in materia di professioni turistiche, in Boll. n.27/2014 e ASI456-Discipline regionali e delle due province autonome in materia di guide turistiche, in Boll.24/2008.



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

#### APPROFONDIMENTI

BOLLETTINO N. 1 DEL 4 GENNAIO 2021

33

*così la deroga alla tariffa con la pattuizione di un compenso più basso rispetto alla stessa non equivale in alcun modo a prestazione scadente*<sup>6</sup>.

Infine, non può non considerarsi che l'articolo in esame riguarda un contesto di mercato in cui, come più volte osservato dall'Autorità, gli equilibri competitivi risultano già alterati a causa del duplice ruolo rivestito dagli organismi pubblici che operano al contempo quali controllori dell'obbligo di sottoporre a verifica gli impianti citati e quali operatori che svolgono in concorrenza con altri soggetti i servizi di verifica degli impianti stessi. In particolare, l'Autorità, proprio con riferimento alla disciplina di cui al D.P.R. n. 462/2001, ha osservato che *"la situazione di incompatibilità che la citata normativa è suscettibile di determinare nella misura in cui la stessa consente lo svolgimento delle attività di verifica sopra indicate alle Aziende Sanitarie Locali (di seguito ASL), cui, nel contempo, sono riservate ex lege le funzioni di vigilanza e controllo circa l'ottemperanza all'obbligo di esecuzione delle verifiche stesse"* e rappresentato che *"l'affidamento della funzione di controllore ad un soggetto, che può contemporaneamente operare sul mercato in concorrenza con altre imprese, può assumere rilevanza, sotto il profilo concorrenziale, in relazione al pericolo che ciò conferisca allo stesso soggetto un ingiustificato vantaggio"*<sup>7</sup>.

In conclusione, dunque, l'Autorità auspica un riesame della citata normativa al fine di adeguare la stessa ai principi posti a tutela della concorrenza.

La presente segnalazione sarà pubblicata sul Bollettino di cui all'articolo 26 della legge n. 287/90.

IL PRESIDENTE

Roberto Rustichelli

<sup>6</sup> Cfr. Cass. civ., sentenza n. 3715 del 14 febbraio 2013, confermata da Cass. civ., sentenza n. 9358 del 17 aprile 2013, e da Cass. civ., sentenza n. 10042 del 24 aprile 2013.

<sup>7</sup> Cfr. segnalazioni AS275/Installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi, in Boll. n. 7/2004 e AS1231/verifica della sicurezza periodica degli impianti di messa a terra, in Boll. n. 44/2015.



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

## ZENITAL RIENTRA IN FINCO



**Zenital** (*Associazione Italiana sistemi di illuminazione e ventilazione naturali, sistemi per il controllo di fumo e calore ed affini*), con sede a Monza, rientra in FINCO.

Nata nel 1990, su iniziativa dei principali fabbricanti italiani, per promuovere le tecniche di illuminazione zenitale e di evacuazione fumo e calore, ZENITAL, ha lavorato per migliorare la conoscenza di queste tecniche, promuovendo studi, ricerche, attività di divulgazione della cultura per progettarle e mantenerle in efficienza, a tutela del mercato, mediante corsi di formazione agli operatori del settore sviluppando due temi principali:

- Sistemi di illuminazione e ventilazione naturali;
- Sistemi per il controllo del fumo e del calore.

Questa evoluzione permette di porsi come referente nazionale del settore, posizione confermata dai riconoscimenti ottenuti in ambito internazionale.

Per maggiori informazioni visita il sito FINCO [www.fincoweb.org-Associate](http://www.fincoweb.org-Associate).



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per la Costruzioni

## PNRR - PRIME BREVI OSSERVAZIONI FINCO

L'ammontare dei fondi che perverranno - così come lo sforzo realizzato per ottenerli - è notevole, ancorché una parte dovranno essere rimborsati. Il rischio è però che non ne venga fatto un uso adeguato.

### COSA MANCA

-Le 6 Missioni prescindono da un' ipotesi/obiettivo macroeconomica dichiarata esplicitata anche nelle rispettive interconnessioni ( es.: un incremento di PIL dovuto per ...% alla Missione 1 e 2 e per...% etc etc ). Soprattutto manca un sistema di valutazione oggettivo ed il testo completo dei progetti.

-Non risulta chiaro chi sia il responsabile della formulazione di ogni progetto, garantendone la qualità/efficacia (es.: i PON 2014-2020 sono quasi tutti in ritardo di almeno 3 anni ).

-La notevole quantità di Progetti attribuiti all'ICT, alla digitalizzazione e simili sembra non fare riferimento a una necessaria architettura informatica Nazionale (questo lascia spazio alle ingerenze inevitabili dei grandi player multinazionali), e soprattutto al fatto che questa "rivoluzione" deve avere al centro il cittadino/utente e la facilità di accesso del medesimo ai servizi.

-Non sono dichiarate le priorità tra le Missioni e tra i tanti progetti delle stesse Missioni.

-Mancano adeguati riferimenti alla misura del successo e/o dell'efficacia delle Missioni e dei Progetti.

-Non si parla di garanzie sulla stabilità di gestione e di sicurezza nazionale collegati di Progetti attribuiti all'ICT e/o alla Digitalizzazione.

-Manca un Programma articolato per la motivazione e il coinvolgimento della PA, insieme a un Progetto di Politiche attive del Lavoro per gli effetti prevedibilissimi delle innovazioni digitali nella PA: infatti l'incremento ICT/Digitale previsto determina sicuramente nell'immediato una flessione degli occupati e - forse - un successivo loro aumento a livelli più qualificati. Ma in quali tempi? In che misura? Di che tipo (magari più partite IVA)? Con quali conseguenze sul sistema previdenziale?

-I 3,7 MD sul tema Intermodalità e Logistica sono insufficienti per contribuire alla competitività del Paese, non adeguati a contrastare lo strapotere della Northern Range e l'efficienza dei nuovi porti del Nord Africa o ad elevare realmente il livello del Sud.

### PRINCIPALI ASPETTI PROBLEMATICI

Bene naturalmente l'enfasi posta sui bonus ed in particolare sul superbonus 110%, importante misura di rilancio economico, ma, d'altro lato, nella Legge di Bilancio sono presenti due comma che subordinano la proroga di tale misura all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio dell'Unione Europea (comma 73: *"Agli oneri derivanti dalle proroghe di cui ai comma da 66 a 72 valutati in "(si tratta di un totale di 7.550 milioni di euro), "si provvede"...(per circa 5.770 milioni di euro)..."con le risorse previste per l'attuazione del progetto nell'ambito del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza".*

(comma 74: *"L'efficacia delle proroghe di cui ai comma da 66 a 72 resta subordinata alla definitiva approvazione da parte del Consiglio dell'Unione europea"*).

-Il tradizionale criterio di ripartire le risorse "a pioggia" resta all'interno delle singole Missioni ( es.: in molti casi i Progetti indicano un numero limitato di realizzazioni dipendenti dalle effettive e future manifestazioni di interesse).

-Manca una visione coerente e necessariamente severa ed impopolare per riorganizzare, snellire e riqualificare la PA in profondità e in armonia con gli stessi Rilancio e Resilienza attesi, tenuto conto che la parte maggioritaria e più rilevante delle risorse si appoggia su quella stessa PA.

Infatti i tanti Progetti che si caratterizzano per il ricorso a varie forme di Digitalizzazione e/o ICT hanno/avranno bisogno, non appena terminati, di ingenti risorse professionali e finanziarie per la loro continua manutenzione/implementazione ma anche di una severa azione di monitoraggio dell'efficienza rispetto agli obiettivi e di controlli: questo aspetto è omissso nel PNRR, come sempre quando si parla di controllo nella P.A.

### COERENZA INTERNA

Rilancio e Resilienza non sono sempre del tutto compatibili - all'interno sia delle filosofie prescelte (green, circolarità, ...), sia della misura delle risorse in argomento, sia ancora della provenienza delle risorse stesse - con la ristrettezza verso la Logistica e con il silenzio per il completamento della rete TEN-T e dei Corridoi europei.



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per la Costruzioni

## INTERROGAZIONE SEN. FAZZOLARI SU ACCESSO AGLI ATTI

Condivisibile Interrogazione di seguito riportata del **Sen. Fazzolari** sul ruolo del Formez e sul rischio di compressione dei diritti previsti dal **Foia "Freedom of information Act"**.

31/12/2020

ShowDoc



Senato della Repubblica

### Legislatura 18 Atto di Sindacato Ispettivo n° 4-04716

Atto n. 4-04716

Pubblicato il 30 dicembre 2020, nella seduta n. 289

FAZZOLARI - Al Presidente del Consiglio dei ministri. -

Premesso che:

«Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.» è l'associazione *in house* alla Presidenza del Consiglio dei ministri disciplinata dal decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 285 e dal successivo decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 69 e sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica funzione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa;

tra le funzioni istituzionali ad essa attribuite, l'articolo 2, comma 1, lettera b), punto 3) del citato decreto legislativo n. 69 del 2010, le attribuisce il compito di «fornire assistenza tecnica, supporto e contenuti alle pubbliche amministrazioni al fine di migliorare la comunicazione tra le amministrazioni pubbliche e verso cittadini e imprese»;

ai sensi dell'articolo 3 del medesimo decreto, il Presidente è nominato dal Ministro per la pubblica amministrazione, mentre ai sensi del successivo articolo 4, il Ministro per la pubblica amministrazione approva il piano triennale presentato dal Presidente di Formez PA, che prevede le eventuali misure di riorganizzazione interna dell'Istituto e le attività strategiche per il raggiungimento delle finalità istituzionali;

con proprio decreto del 18 dicembre 2019, il Ministro della pubblica amministrazione, Fabiana Dadone, nominava alla presidenza di Formez PA il professor Alberto Bonisoli, a soli due mesi dalla fine del mandato da Ministro per i beni e le attività culturali (incarico ricoperto nel Governo Conte I), e con successivo provvedimento, lo scorso 29 aprile, come riportato dalla stampa, il medesimo Ministro adottava una delibera che stabiliva un incremento del compenso del Presidente di Formez PA, determinato in 172.000 euro annui, di cui 30.000 di rimborsi;

al conseguente (e peraltro, discutibile) incremento del costo della *governance* di FormezPA, non sembra comunque essere corrisposto un adeguato processo di semplificazione burocratica e miglioramento delle *performance* dell'associazione, specie per quanto attiene ai livelli di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa e semplificazione delle procedure di accesso agli atti, che nel nostro ordinamento, vale la pena ricordarlo, costituiscono il principale strumento di controllo democratico sull'azione della pubblica amministrazione, di cui dispongono i cittadini, nonché il presidio imprescindibile per l'esercizio del diritto-dovere civico di partecipazione democratica;

risulta infatti all'interrogante, che a fronte di varie richieste di accesso documentale formalmente presentate ai sensi del «Freedom of Information Act» (decreto legislativo n. 97 del 2016, di seguito «FOIA»), da parte di cittadini interessati e titolari di un interesse qualificato, in quanto partecipanti a procedure selettive indette da Formez PA, l'associazione richiama il previo versamento di somme a titolo di rimborso dei «costi di riproduzione e dei costi fissi di ricerca», legittimando tale richiesta sulla base di una specifica previsione del regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA;

una simile previsione, associando la richiesta di somme per non meglio precisati «costi fissi di ricerca», peraltro difficilmente giustificabili data la forma digitale della corrispondenza, di fatto appare atta a scoraggiare o disincentivare l'accesso agli atti da parte di cittadini aventi diritto, comprimendo significativamente il pieno e libero esercizio del diritto di accesso civico, come disciplinato dall'articolo 6, comma 4, del FOIA, che stabilisce espressamente il principio della gratuità del rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione di supporti materiali;

la circostanza, sulla quale è opportuno effettuare i dovuti rilievi, descrive un quadro amministrativo e gestionale orientato a principi evidentemente molto distanti da quei criteri di semplificazione burocratica e amministrativa, che dovrebbero essere il cardine dell'azione di un Governo democratico e trasparente, nonché dalla prospettiva di favorire la più ampia diffusione di ogni forma di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per la Costruzioni



## ..SEGUE

31/12/2020

ShowDoc

una simile gestione appare, inoltre, in netto contrasto con tutto il nuovo orientamento ordinamentale, sia nazionale che europeo e internazionale, volto alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, comparto di rilevanza strategica proprio per la semplificazione burocratica e la razionalizzazione dei processi, nonché per favorire l'alleggerimento dei costi amministrativi a carico di cittadini;

un comparto, quello della digitalizzazione, nel quale, del resto, il Governo ha dichiarato di voler investire energicamente e al quale ha persino riservato l'istituzione di un Ministero *ad hoc*, generando paradossalmente una ulteriore proliferazione di costi, uffici, sovrastrutture amministrative e burocrazia, senza però addivenire, come dimostra il caso di specie, ad effettivi miglioramenti in termini di semplificazione e fruizione dell'informazione da parte dei cittadini,

si chiede di sapere:

se il Presidente del Consiglio dei ministri, coerentemente alla propria funzione di controllo e vigilanza e dei poteri ispettivi che la legge istitutiva del Formez PA gli attribuisce, non ritenga necessario effettuare una verifica urgente sulla conformità delle richieste di somme per l'accesso agli atti da parte dei cittadini rispetto al principio di gratuità dell'accesso agli atti come disciplinato dall'articolo 6, comma 4 del «*Freedom of information Act*» di cui al decreto legislativo n. 97 del 2016;

se, anche alla luce ed in ragione del recente aumento dei costi di gestione dell'associazione conseguente all'incremento del compenso del Presidente, disposto dal Ministro per la pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri non ritenga necessario avviare una verifica in ordine all'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa di Formez PA specie per i profili di trasparenza e pubblicità della propria azione;

se, in ragione della previsione di presunti costi per la gestione delle procedure di accesso agli atti, non ritenga che sarebbe stato opportuno, specie in un momento di gravissima crisi come quella attuale in cui la più ampia partecipazione civica alle attività amministrative rappresenta un segnale di reciproca fiducia, leale collaborazione e maggiore integrazione tra cittadini e Stato, prevedere che le risorse stanziate per l'incremento del compenso fossero invece destinate alla costituzione di un fondo per la trasparenza e l'accesso agli atti, evitando così di trasformare il fondamentale diritto di accesso all'informazione, in un nuovo ed ennesimo costo scaricato sulle tasche dei cittadini.



Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE: RILEVAZIONE TASSI DI USURA

Di seguito riportiamo la Tabella dei tassi di usura pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n.322 del 30-12-2020).

Sul sito Finco è possibile scaricare il testo completo del Decreto del 24 dicembre 2020 - <http://www.fincoweb.org/ministero-delleconomia-e-delle-finanze-rilevazione-tassi-di-usura/>

30-12-2020

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 322

ALLEGATO A

### RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (\*)

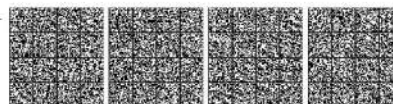
MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'Eurosistema.  
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1° LUGLIO - 30 SETTEMBRE 2020  
APPLICAZIONE DAL 1° GENNAIO FINO AL 31 MARZO 2021

| CATEGORIE DI OPERAZIONI                                                                                                                    | CLASSI DI IMPORTO<br>in unità di euro                 | TASSI MEDI<br>(su base annua) | TASSI SOGLIA<br>(su base annua) |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|
| APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE                                                                                                      | fino a 5.000<br>oltre 5.000                           | 10,52<br>8,01                 | 17,1500<br>14,0125              |
| SCOPERTI SENZA AFFIDAMENTO                                                                                                                 | fino a 1.500<br>oltre 1.500                           | 14,92<br>14,52                | 22,6500<br>22,1500              |
| FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU CREDITI E DOCUMENTI E SCONTO DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE, FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE E ANTICIPO FORNITORI | fino a 50.000<br>da 50.000 a 200.000<br>oltre 200.000 | 6,75<br>5,03<br>3,01          | 12,4375<br>10,2875<br>7,7625    |
| CREDITO PERSONALE                                                                                                                          |                                                       | 9,49                          | 15,8625                         |
| CREDITO FINALIZZATO                                                                                                                        |                                                       | 9,03                          | 15,2875                         |
| FACTORING                                                                                                                                  | fino a 50.000<br>oltre 50.000                         | 4,34<br>2,37                  | 9,4250<br>6,9625                |
| LEASING IMMOBILIARE<br>- A TASSO FISSO<br>- A TASSO VARIABILE                                                                              |                                                       | 3,37<br>3,05                  | 8,2125<br>7,8125                |
| LEASING AERONAVALE E SU AUTOVEICOLI                                                                                                        | fino a 25.000<br>oltre 25.000                         | 6,83<br>6,47                  | 12,5375<br>12,0875              |
| LEASING STRUMENTALE                                                                                                                        | fino a 25.000<br>oltre 25.000                         | 8,15<br>4,95                  | 14,1875<br>10,1875              |
| MUTUI CON GARANZIA IPOTECARIA<br>- A TASSO FISSO<br>- A TASSO VARIABILE                                                                    |                                                       | 1,81<br>2,33                  | 6,2625<br>6,9125                |
| PRESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO E DELLA PENSIONE                                                                       | fino a 15.000<br>oltre 15.000                         | 11,14<br>7,69                 | 17,9250<br>13,6125              |
| CREDITO REVOLVING                                                                                                                          |                                                       | 15,94                         | 23,9250                         |
| FINANZIAMENTI CON UTILIZZO DI CARTE DI CREDITO                                                                                             |                                                       | 10,25                         | 16,8125                         |
| ALTRI FINANZIAMENTI                                                                                                                        |                                                       | 9,75                          | 16,1875                         |

**AVVERTENZA:** AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 1080/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI; LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUO' SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI.

(\*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 settembre 2020 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2016.





Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per la Costruzioni

## R+T STOCCARDA DIGITAL—ICE/CASEITALY/FINCO

Trenta imprese del settore delle schermature solari, zanzariere, porte, portoni e chiusure tecniche parteciperanno il prossimo 21-23 febbraio 2021 alla Fiera virtuale di Stoccarda "R+T Digital"

EUROPA ED  
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Innovation is seeing what everybody else has seen, and thinking what nobody else has thought.

DR. ALBERT SZENT-GYORGYI  
Nobel Prize winner in Physiology or Medicine in 1937



**italian**  
**MOOD**  
Innovation in Tradition





Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per la Costruzioni

## LE QUOTAZIONI DEL SETTORE RESIDENZIALE DOPO LA PANDEMIA

### LE QUOTAZIONI DEL SETTORE RESIDENZIALE DOPO LA PANDEMIA

Prezzi medi di abitazioni libere nelle 13 maggiori città (€/mq)

| Città            | Zone di pregio |         | Centri |         | Semicentri |         | Periferie |         |
|------------------|----------------|---------|--------|---------|------------|---------|-----------|---------|
|                  | Minimi         | Massimi | Minimi | Massimi | Minimi     | Massimi | Minimi    | Massimi |
| * BARI           | 2.656          | 3.493   | 2.237  | 3.006   | 1.730      | 2.375   | 1.217     | 1.816   |
| * BOLOGNA        | 3.316          | 4.469   | 2.912  | 3.738   | 2.323      | 2.856   | 1.722     | 2.271   |
| * CAGLIARI       | 2.213          | 2.603   | 1.916  | 2.376   | 1.656      | 2.005   | 1.301     | 1.529   |
| * CATANIA        | 2.149          | 2.834   | 1.686  | 2.305   | 1.280      | 1.680   | 886       | 1.172   |
| * FIRENZE        | 3.604          | 5.101   | 3.128  | 4.249   | 2.513      | 3.303   | 1.990     | 2.542   |
| * GENOVA         | 2.965          | 4.158   | 2.015  | 2.954   | 1.518      | 2.084   | 1.023     | 1.446   |
| * MILANO         | 6.332          | 9.909   | 5.263  | 7.159   | 3.244      | 4.637   | 2.085     | 2.940   |
| * NAPOLI         | 4.223          | 6.094   | 2.754  | 4.049   | 1.890      | 2.612   | 1.177     | 1.624   |
| * PADOVA         | 3.442          | 4.236   | 2.736  | 3.429   | 1.835      | 2.141   | 1.198     | 1.470   |
| * PALERMO        | 2.008          | 2.521   | 1.763  | 2.158   | 1.361      | 1.716   | 923       | 1.253   |
| * ROMA           | 5.581          | 7.792   | 3.937  | 6.120   | 2.621      | 4.044   | 1.648     | 2.627   |
| * TORINO         | 2.780          | 4.127   | 2.269  | 3.219   | 1.728      | 2.275   | 1.293     | 1.712   |
| * VENEZIA CITTÀ  | 5.018          | 7.628   | 4.310  | 6.006   | 3.422      | 4.492   | 2.714     | 3.698   |
| * VENEZIA MESTRE | 2.342          | 3.190   | 2.084  | 2.702   | 1.705      | 2.144   | 1.326     | 1.688   |
| * MEDIA          | 3.487          | 4.840   | 2.768  | 3.819   | 2.058      | 2.740   | 1.456     | 1.985   |

Fonte: Nomisma

## L'ESCALATION DELLA CEDOLARE SECCA

### L'escalation della cedolare secca

| Anno | Numero contribuenti | Reddito annuale totale soggetto * | Imposta * | Reddito medio ** |
|------|---------------------|-----------------------------------|-----------|------------------|
| 2011 | 504.489             | 4.219                             | 875       | 8.363            |
| 2012 | 794.420             | 5.934                             | 1.199     | 7.470            |
| 2013 | 1.089.276           | 7.455                             | 1.501     | 6.844            |
| 2014 | 1.496.093           | 9.274                             | 1.759     | 6.199            |
| 2015 | 1.841.396           | 11.241                            | 2.068     | 6.105            |
| 2016 | 2.124.656           | 12.887                            | 2.322     | 6.065            |
| 2017 | 2.361.275           | 14.394                            | 2.556     | 6.096            |
| 2018 | 2.545.329           | 15.638                            | 2.750     | 6.144            |

Fonte: analisi Flexia su dati ISTAT, anno di imposta 2011-2018

Nota: \* milioni di euro; \*\* euro

### Le imposte sul mattone

| Tributo                       | Quota % |
|-------------------------------|---------|
| Imu                           | 48      |
| Irpef                         | 34      |
| Iva                           | 13      |
| Registro e bollo              | 7       |
| Cedolare secca                | 5       |
| Ipoteche e catastale          | 4       |
| Tasi                          | 3       |
| Ires                          | 2       |
| Successioni e donazioni       | 2       |
| Registro e bollo su locazioni | 2       |

Fonte: Banca d'Italia - anno 2017

### Imposta leggera sull'affitto

Risparmio fiscale con la cedolare secca  
su un reddito da locazione di 6.000 euro annui

| Reddito imponibile annuo in euro | Aliquota Irpef | Imposta Irpef | Risparmio cedolare 21% | Risparmio cedolare 10% |
|----------------------------------|----------------|---------------|------------------------|------------------------|
| fino a 15.000                    | 23%            | 1.380         | 120                    | 780                    |
| da 15.001 fino a 28.000          | 27%            | 1.620         | 360                    | 1.020                  |
| da 28.001 fino a 55.000          | 38%            | 2.280         | 1.020                  | 1.680                  |
| da 55.001 fino a 75.000          | 41%            | 2.460         | 1.200                  | 1.860                  |
| oltre 75.000                     | 43%            | 2.580         | 1.320                  | 1.980                  |

Fonte: elaborazione Flexia

PILLOLE



## UNI E FINCO – SEMPRE PIU' VANTAGGI PER I SOCI - RINNOVATO ACCORDO PER LA CONSULTAZIONE DELLE NOME TECNICHE ON LINE 2021

### Accordo UNI-F.IN.CO per la consultazione delle norme tecniche on-line



#### Perché un accordo per la consultazione delle norme tecniche

L'Accordo UNI – F.IN.CO, siglato in data 21 dicembre 2020 è la risposta alla richiesta delle imprese di rendere più accessibile la consultazione delle norme tecniche volontarie, in applicazione della missione istituzionale UNI di garantire la più ampia diffusione delle stesse, ribadito dal Regolamento 1025/2012 UE.

#### Cosa devono fare le Organizzazioni Federate F.IN.CO

Ai sensi dell'articolo 2.4 della Convenzione le Organizzazioni Imprenditoriali aderenti a F.IN.CO, **che non abbiano già aderito per l'anno 2020** (1), dovranno sottoscrivere il "[Patto di adesione all'accordo UNI - F.IN.CO](#)" per rendere possibile ai propri associati di abbonarsi alla consultazione delle norme al prezzo speciale convenzionato.

Il Patto impegna le organizzazioni imprenditoriali a:

- diffondere la notizia dell'accordo,
- raccogliere le richieste di abbonamento ricevute dai propri associati e verificare la sussistenza delle condizioni vincolanti,
- trasmettere a F.IN.CO le richieste validate.

(1) I patti sottoscritti per il 2020 verranno automaticamente rinnovati per il 2021.

#### Come sottoscrivere/rinnovare l'abbonamento

L'abbonamento è disponibile alle seguenti condizioni:

- 200 € + Iva 22% per la consultazione della raccolta completa delle norme UNI, per aziende con **meno di 50 dipendenti**
- 300 € + Iva 22% per la consultazione della raccolta completa della norme UNI, per aziende con **più di 50 dipendenti e fatturato inferiore a 500 milioni di Euro**
- 50 € + Iva 22% per la consultazione delle norme UNI citate nel **D.lgs 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici**, con la possibilità di acquisto a prezzo speciale e forfettario di Euro 15,00, più iva come di legge, per singola norma. Per l'elenco delle norme comprese vedere Allegato 3 della Convenzione
- 140 € + Iva 22% per la consultazione delle norme UNI citate nelle **Norme Tecniche delle Costruzioni**, con la possibilità di acquisto a prezzo speciale e forfettario di Euro 15,00, più iva come di legge, per



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

18/1/2021

Accordo UNI-FIN.CO per la consultazione delle norme tecniche on-line - UNI - ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE

singola norma. Per l'elenco delle norme comprese vedere Allegato 4 dell'Accordo

Le imprese che intendono sottoscrivere o rinnovare l'abbonamento devono inviare alla propria Organizzazione Imprenditoriale federata F.IN.CO che ha aderito al "Patto" [il presente modulo](#) compilato in ogni sua parte. L'Organizzazione Imprenditoriale previa verifica della sussistenza della condizioni vincolanti, inoltra la richiesta e i dati a F.IN.CO.

UNI fornisce direttamente all'impresa interessata tutte le informazioni necessarie le credenziali (login e password) per completare l'adesione e acquistare direttamente on-line il servizio:

- pagando anticipatamente l'intero prezzo dell'abbonamento
- accettando le condizioni previste nel "Contratto per la fornitura del servizio di abbonamento".

#### Come funziona la consultazione

L'accesso - riservato al cliente e inteso solo per uso interno - avviene tramite specifiche login e password personali non cedibili. Ogni combinazione di login e password dà diritto a un solo accesso contemporaneo alla banca dati delle norme.

Sono consultabili tutte le norme UNI, i recepimenti di norme EN nonché le adozioni italiane di norme ISO (sia i testi in vigore che quelli di edizioni ritirate e/o sostituite). L'aggiornamento delle norme avviene in continuo. La consultazione può avvenire 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana, tramite collegamento ad internet. L'abbonamento dà diritto alla consultazione dei testi integrali delle norme, non al download dei file né alla stampa.

Il servizio di consultazione decorre dalla data di attivazione e resta attivo per 12 mesi.

Per maggiori informazioni Dr.ssa Anna Danzi ([a.danzi@fincoweb.org](mailto:a.danzi@fincoweb.org)).

#### UNI AGGIORNAMENTO DELLE NORME

Sul sito Finco - è possibile scaricare l'aggiornamento delle norme UNI.

<http://www.fincoweb.org/norme-uni-dal-20-12-2018-al-25-1-2019/>.



Federazione Industrie  
Produttori Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

### BONUS SPESE E SMART WORK

*"Siccome abbiamo soldi da buttare stiamo pensando al "bonus spese" per compensare i tagli allo straordinario (cosa è un diritto acquisito ?) ed ai buoni pasto. Ed il risparmio per i trasporti dove lo mettiamo? E la comodità di stare a casa? Garantiti sempre i più garantiti e degli altri che importa.. E se anche loro facessero un sacrificio?"*

C.B. L'Aquila

### INVESTITALIA ED AGENZIA DEL DEMANIO PER LA PROGETTAZIONE INTERNA NELLA P.A.

*In genere non arrivano più di cinque o sei lettere per numero. Noi operiamo un minimo di selezione e, talvolta, di sintesi. In ogni caso FINCO, con la loro pubblicazione, non assume necessariamente come proprio il punto di vista in esse espresso*

*" Ma si può sapere come mai la P.A. si lamenta costantemente di un sotto dimensionamento delle risorse e poi si intesta attività che non dovrebbero competere?"*

A.S. Torino



Via Brenta 13 - 00198 Roma  
Tel. 06/8555203 - Fax 06/8559860

## SOCI FINCO



**ACMI**  
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia  
Presidente: *Nicola Fornarelli*  
Vice Presidente: *Antonio Fornarelli*  
Presidente Onorario: *Vanni Tini*



**ACEPER**  
Associazione Consumatori e Produttori  
Energie Rinnovabili  
Presidente: *Veronica Pitea*  
Vice Presidente: *Simone Ruffinatto*



**AFIDAMP**  
Associazione Fabbricanti e Distributori  
di Forniture Tecnologiche  
per la Pulizia Professionale  
Presidente: *Giuseppe Riello*  
Vice Presidente: *Gianfranco Bonotto*  
Segretario: *Stefania Verrienti*



**AIFIL**  
Associazione Italiana Fabbricanti  
Insegne luminose  
Presidente: *Alfio Bonaventura*  
Vice Presidente: *Vitaliano Mantovani*  
Segretario Nazionale: *Claudio Rossi*



**AIPAA**  
Associazione Italiana per l'Anticaduta  
e l'Antinfortunistica  
Presidente: *Giuseppe Lupi*  
Direttore: *Tommaso Spagnolo*



**AISES**  
Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza  
Presidente: *Gabriella Gherardi*  
Vice Presidenti: *Toni Principi* e *Eros Pessina*



**AIT**  
Associazione Imprese Impianti Tecnologici  
Presidente: *Bruno Ulivi*  
Vice Presidenti: *Riccardo Cerrato*,  
*Carlo Antonio Gandini*  
Segretario: *Roberto Vinchi*



**AIZ**  
Associazione Italiana Zincatura  
Presidente: *Carmine Ricciolino*  
Vice Presidente: *Pierluigi D'Ambrosio*



**ANACI**  
Associazione Nazionale Amministratori  
Condominiali e Immobiliari  
Presidente: *Francesco Burrelli*  
Segretario: *Andrea Finizio*



**ANACS**  
Associazione Nazionale Aziende  
di Cartellonistica Stradale  
Presidente: *Franco Meroni*  
Vice Presidente: *Adriano Castagnoli*



**ANCCA**  
Associazione Nazionale  
Contabilizzazione Calore e Acqua  
Presidente: *Hans Paul Griesser*  
Vice Presidente: *Luca Magni*



**ANCSA**  
Associazione Nazionale Centri Soccorso  
Autoveicoli  
Presidente: *Eleonora Testani*  
Vice Presidente: *Enzo Ciabatta*  
Direttore: *Alessia Lentini*



**ANFIT**  
Associazione Nazionale per la Tutela  
della Finestra Made in Italy  
Presidente: *Laura Michelini*  
Vice Presidente: *Marco Rossi*  
Responsabile Tecnico: *Dario Poletti*



**ANFUS**  
Associazione Nazionale Fumisti  
e Spazzacamini  
Presidente: *Sandro Bani*  
Vice Presidente: *Pietro Bonello*



**ANNA**  
Associazione Nazionale Noleggio Autogru  
e Trasporti Eccezionali  
Presidente: *Daniela Dal Col*  
Vice Presidente: *Simone Gramigni*  
Fast-Vice Presidente: *Angelo Gino*



**ANIPA - FIAS**  
Associazione Nazionale Imprese Pozzi  
per Acqua  
Presidente: *Daniele Succio*



**ANSAG**  
Associazione nazionale sagomatori  
Presidente: *Emilio Fadda*  
Vice Presidente: *Ezio Michielin*



**APCE**  
Associazione per la Protezione  
delle corrosioni elettrolitiche  
Presidente: *Giuseppe Landi*  
Segretario Generale: *Sabatino Podata*



**ARCHEOIMPRESE**  
Associazione Italiana Imprese di Archeologia  
Presidente: *Daria Pasini*  
Vicepresidenti: *Cristina Anghinetti*,  
*Claudio Calastri*



**ARI**  
Associazione Restauratori d'Italia  
Presidente: *Kristian Schneider*  
Vice Presidente: *Irene Zuffani*  
Segretario: *Paola Conti*



**ASSITES**  
Associazione Italiana Tende, Schermature  
solari e Chiusure Tecniche Oscuranti  
Presidente: *Fabio Gasparini*  
Vice Presidenti: *Loris Di Francesco*, *Nereo Sella*



**ASSOBON**  
Associazione Nazionale Imprese Bonifica  
Mine ed Ordigni Residui Bellici  
Presidente: *Paolo Mennini*  
Segretario: *Valerio Bellei*



**ASSOCOMPOSITI**  
Associazione dei materiali compositi e affini  
Presidente: *Roberto Frassine*  
Direttore: *Simona Tiburtini*



**ASSOFRIGORISTI**  
Associazione Italiana Frigoristi  
Presidente: *Gianluca De Giovanni*  
Direttore Operativo: *Marco Masini*



**ASSOIDROELETTRICA**  
Associazione dei Produttori Idroelettrici  
Presidente: *Paolo Pinamonti*  
Direttore Generale: *Paolo Taglioli*



**ASSOROCCIA**  
Associazione Nazionale costruttori opere  
di difesa dalla caduta di massi e valanghe  
Presidente: *Dario Amici*  
Vice Presidente: *Diego Dalla Rosa*  
Direttore Generale: *Bruno Zanini*



**ASSOVERDE**  
Associazione Italiana Costruttori del Verde  
Presidente: *Antonio Maisto*  
Vice Presidente: *Michele Bindi*  
Segretario Generale: *Stefania Pisanti*



**CNIM**  
Comitato Nazionale Italiano Manutenzione  
Presidente: *Aurelio Salvatore Misti*



**FIAS**  
Federazione Italiana delle Associazioni Specialistiche del Sottosuolo  
Presidente: *Massimo Poggio*  
Vice Presidenti: *Mauro Buzio, Stefano Chiarugi*



**AIF - FIAS**  
Associazione Imprese Fondazioni - consolidamenti - indagini nel sottosuolo  
Presidente: *Antonio Arienti*



**ANIG HP - FIAS**  
Associazione Nazionale Impianti Geotermia - Heat Pump  
Presidente: *Gabriele Cesari*



**ANISIG - FIAS**  
Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche  
Presidente: *Italo Cipoloni*



**FIPER**  
Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili  
Presidente: *Walter Righini*  
Vice Presidenti: *Hanspeter Fuchs, Federico Galeano*  
Direttore: *Vanessa Gallo*



**FIRE**  
Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia  
Presidente: *Cesare Boffa*  
Vice Presidenti: *Giuseppe Tomassetti*  
Direttore: *Dario Di Santo*



**FISA - FIRE SECURITY ASSOCIATION**  
Fire Security Association  
Presidente: *Marco Patrucco*



**FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO**  
Presidente: *Caterina Epis*  
Direttore Generale: *Simona Maura Martelli*



**HARLEY&DIKINSON ASSOCIAZIONE**  
Presidente: *Alessandro Ponti*



**PLE**  
Produttori Installatori Lattoneria Edile  
Presidente: *Fabio Montagnoli*  
Tesoriero: *Palmiro Bartoli*



**RSF**  
Restauratori Senza Frontiere  
Presidente: *Paolo Pastorello*  
Vice Presidenti: *Carla Tomasi e Alessandra Morelli*



**UNICMI**  
Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei Serramenti  
Presidente: *Guido Farò*  
Vice Presidente Vicario: *Donatella Chiarotto*  
Direttore Generale: *Pietro Gimelli*



**UNION**  
Unione Italiana Organismi Notificati  
Presidente: *Iginio S. Lentini*



**ACI**  
Presidente: *Angelo Stocchi Damiani*



**ALFA ACCIAI SPA**  
Legale Rappresentante: *Amato Stablimi*



**ANAS SPA - Azienda Naz. Autonomia delle Strade**  
Presidente: *Claudio Andrea Gemme*  
Amministratore Delegato: *Massimo Simonini*



**CASEITALY SRL**  
Presidente: *Laura Micheli*



**CSI SPA**  
Presidente: *Antonella Scaglia*  
Vice Presidente: *Alessandro Cusani*  
Amministratore Delegato: *Vincenzo Ruocco*



**GRAVILLI SRL**  
Amministratore Delegato: *Antonio Gravilli*



**INCO INGEGNERIA SPA**  
Amministratore Unico: *Aldo Muller*



**IN&OUT SPA**  
Presidente: *Angelo L'Angelotti*  
Amministratore Delegato: *Sergio Fabio Brivio e Nicola Lippolis CFO*  
Direttore Generale: *Sergio Fabio Brivio*



**INTERBAU SRL**  
Presidente: *Giuseppe Cerasosimo*



**ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA**  
Presidente: *Pietro Leonardo*  
Vice Presidenti: *Giovanni Podrazzo e Luigi Scapessi*



**IAPI SPA - Laboratorio Prevenzione Incendi**  
Presidente: *Massimo Borsini*  
Vice Presidenti Cda e Consiglieri: *David Borsini e Luca Ermini*



**M3S SPA**  
Legale Rappresentante: *Anna Maria Mangialomini*



**PERAZZI ENGINEERING & C. SRL**  
Amministratore Delegato: *Italo Perazzi*



**PRAGMATICA AMBIENTALE SRL**  
Presidente: *Nedo Biancani*  
Amministratore Delegato: *Alberto Guidotti*  
Direttore e/o Segretario: *Laura Mazzavillani*



**RESIT SRL**  
Presidente: *Ugo Vittorio Rocca*



**SINERGICA SRL**  
Presidente: *Ludovico Motolese*

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni federate potete consultare il sito Finco [www.Fincoweb.org](http://www.Fincoweb.org) - Area associate

### COMITATO DI PRESIDENZA FINCO



*Carla Tomasi*  
Presidente Finco



*Gabriella Gherardi*  
Vice Presidente  
Vicario con delega a Organizzazione e Filiera



*Francesco Burrelli*  
Vice Presidente Finco



*Daniela Dal Col*  
Consigliere Incaricato Filiera Macchine e Attrezzature



*Fabio Gasparini*  
Consigliere Incaricato Sviluppo Associativo



*Walter Righini*  
Consigliere Incaricato Filiera Rinnovabili



*Lino Setola*  
Consigliere Incaricato della Filiera Mobilità e Sicurezza Stradale



*Angelo Artale*  
Direttore Generale

[comunicazione@fincoweb.org](mailto:comunicazione@fincoweb.org) - [finco@fincoweb.org](mailto:finco@fincoweb.org) - [www.fincoweb.org](http://www.fincoweb.org)

Questa Newsletter - pubblicata sul sito e su diversi social ed inviata a circa 13.000 destinatari - vuole essere un agile e trasparente strumento di informazione sulle posizioni FINCO. La Federazione tuttavia non vuole assolutamente risultare invasiva degli spazi e-mail dei destinatari. Pertanto basterà inviare una e-mail con scritto **"CANCELLAMI"** per essere eliminati dalla mailing list.



CITATI IN QUESTO NUMERO

- AGCM
- AGENZIA DELLE ENTRATE
- ANGER EMANUELE, AIFIL
- AIFIL
- ANAS
- ANSAG
- ARENA FILIPPO, SEGRETARIO GENERALE AGCM
- ARTALE ANGELO, DIRETTORE GENERALE FINCO
- ARCURI FRANCESCO, MAECI
- ASSOVERDE
- BERNARDI RENZO, ASSOIDROELETTRICA
- BERNARDINI PAOLO, ASSOIDROELETTRICA
- BERTINI ILARIA, ENEA
- BIANCHI LARA, UNICMI
- BURRELLI FRANCESCO, PRESIDENTE ANACI
- CANNARO PAOLO, COMITATO CONSULTIVO FINCO
- CARUSO VALERIO, MAECI
- CERSOSIMO GIUSEPPE, ASSOCOMPOSITI- INTERBAU
- CLAPS PATRIZIA, AGENZIA DELLE ENTRATE
- CNI
- CONFAGRICOLTURA
- CONTE GIUSEPPE, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- COPPOLA CARLA, AGENZIA DELLE ENTRATE
- COVELLO VINCENZO, AGENZIA DELLE ENTRATE
- DADONE FABIANA, MINISTRO P.A.
- DANZI ANNA, VICE DIRETTORE FINCO
- DECARLI EMANUELE, FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO
- DE CHICCHIS LIVIO, FIRE
- DEL BELLO FRANCESCA, PRESIDENTE II MUNICIPIO ROMA CAPITALE
- DE MICHELI PAOLA, MINISTRO MIT
- DEL RE EMANUELA, VICEMINISTRO MAECI
- DE SANTIS PIETRO, AVV. UNION
- DORRELO ANTONIO, AGENZIA DELLE ENTRATE
- FARROCCO DOMENICO, HARLEY & DIKINSON SRL
- FAVILLI LISA, ASSOCOMPOSITI - BRIANZAPLASTICA SRL
- FAZZOLARI GIOVAN BATTISTA, SENATORE
- FERRARI MARCO, PERAZZI ENGINEERING
- FERRAZZA ROBERTO, PROVVEDITORE ALLE OPERE PUBBLICHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
- FINCO
- FORMEZ
- GUERRA VALENTINA, UNICMI
- GUIDOTTI ROBERTO, PRESIDENTE PRAGMATICA AMBIENTALE
- LENTINI IGINIO, PRESIDENTE UNION
- MALLONE MARCO, MINISTERO DELLO SVILUPPO
- MENDOLA CIRINO, PAST PRESIDENT FINCO
- MICHELINI LAURA, PRESIDENTE ANFIT E CASEITALY
- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- MOSCHINI ALESSANDRO, AIT
- MUNICIPIO II
- NASTA STEFANIA, AGENZIA DELLE ENTRATE
- PANTONI GIACCHINO, FIPER
- PERAZZI MARCO, PERAZZI ENGINEERING
- PEROTTI PHILIPPE, PRAGMATICA AMBIENTALE SRL
- PRISINZANO DOMENICO, ENEA
- RESTAURATORI SENZA FRONTIERE
- RESIT
- RFI
- RIGHINI WALTER, FIPER
- SALVI ENRICO, DIRETTORE ANSAG
- SCIALANGA MARA, ESPERTO CONTABILE FINCO
- UNI—ENTE NAZIONALE NORMAZIONE
- UNION
- ZENITAL

Newsletter a cura dell'Ufficio di Comunicazione FINCO

|                                                                                                                                       |                                                                                                                         |                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Prof. Basili Marcello</b><br>Ordinario di Scienze delle Finanze presso l'Università di Siena                                       | <b>Prof. Cipolletta Innocenzo</b><br>Presidente AIFI e Fondo Italiano d'Investimento                                    | <b>Ing. Karrer Francesco</b><br>Ordinario di urbanistica presso l'Università di Roma "La Sapienza" e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici | <b>Avv. Morabito Francesco</b><br>Libero Professionista, giornalista                                                                             | <b>Prof. Pavan Alberto</b><br>Professore al Politecnico di Milano.<br>Presidente Commissione UNI/CT 033 SC 05 – BIM per le Costruzioni                                               |
| <b>Ing. Cannavò Paolo</b><br>Presidente FECC (Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni) membro Giunta Nazionale Federmanager | <b>Prof. Della Puppa Federico</b><br>Ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università luav di Venezia | <b>Prof. Giuseppe Martino</b><br>Dip. Bioscienze e Tecnologie Agro-alimentari e Ambientali, Università degli Studi di Teramo                                | <b>On. Misiti Aurelio</b><br>Presidente CNIM (Comitato Nazionale Italiano Manutenzione) e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici | <b>Prof. Vendittelli Manlio</b><br>Architetto, ordinario di urbanistica, esperto in filosofia dei sistemi, pianificazione ecologica, economia circolare, Sapienza Università di Roma |